

Alla protesta promossa dai Radicali aderisce anche Sofri

Welby, digiunano in 551

«Basta con questa tortura»

La Turco nomina la commissione sulla dignità del «fine vita»

ROMA — Al dodicesimo giorno di sciopero della fame, i Radicali italiani hanno deciso due giornate straordinarie di protesta per sostenere le richieste di Piergiorgio Welby, che ha domandato di essere aiutato a morire. Il ministro Emma Bonino (anche lei in digiuno) chiede un'indagine parlamentare sull'eutanasia clandestina, e, a Prodi, di nominare subito il Comitato di Bioetica. Intanto il ministro della Salute, Livia Turco, ha insediato una Commissione ministeriale della dignità di fine vita, composta da trenta esperti, che entro la primavera dovrà, tra l'altro, presentare le linee guida per «Un Piano nazionale per le cure palliative» e una ricognizione sul tipo di cure e di procedure presenti nelle varie aree del Paese per garantire dignità ed assistenza ai malati terminali.

PROTESTA RADICALE — Si è ormai allargata «anche a parlamentari e altre personalità»: è stato comunicato che le adesioni hanno raggiunto il numero di 551. Digiuneranno per due giorni Adriano Sofri e l'eurodeputata ds Pasqualina napoletana. «Nessuno di noi ha diritto di condan-

nare un altro alla tortura. È esattamente ciò che sta accadendo, e io, da cittadina, ho voluto partecipare» ha dichiarato Bonino. E ancora: «Spero che il Senato riesca a calendarizzare il dibattito e magari aprire l'indagine sull'eutanasia clandestina». Bonino infine si è augurato che un segnale arrivi anche dalla magistratura».

Cesare Salvi (Ds) presidente della Commissione giustizia del Senato ha detto che il parere sul testamento biologico ci sarà subito dopo la finanziaria. Ma per la senatrice della Margherita, Paola Binetti, nel caso di Welby, le istituzioni non possono rispondere: «staccare la spina e togliere la vita a un uomo non può permetterselo nessuno». Il ministro della Giustizia, Clemente Mastella, si rifà a quanto detto dal ministro Rosy Bindi. «Non ci può accanire a tenere in vita il dolore», ha detto invece il ministro Fabio

Mussi. **Alfredo Mantovano** di An accusa i radicali di «strumentalizzazione del dolore». L'ufficio stampa di Palazzo Chigi, infine, ha smentito la notizia che Prodi affronterà il tema dell'eutanasia quando incontrerà domani a colazione i presidenti della Commissione sanità del Senato Marino e Affari Sociali della Camera, Lucà.

COMMISSIONE TURCO — «Oggi — ha spiegato la Turco — si parla tanto, e giustamente, degli aspetti etici legati al fine vita. Si parla invece poco di cosa, in ogni caso e al di là delle proprie convinzioni su eutanasia, testamento biologico e accanimento terapeutico, bisogna fare perché nessuno sia lasciato solo». La Commissione verificherà gli standard con i quali vengono assistiti «migliaia di cittadini nelle fasi più dolorose e tragiche della loro esistenza». Attacco frontale alla Turco è venuto da Luca Volonté, capogruppo dell'Udc, che ha messo in relazione l'iniziativa con il digiuno della Bonino. Secondo Riccardo Pedrizzi di An, invece, la nuova Commissione sarà utile «se dirà no all'eutanasia».

M.A.C.

MUSSI

*«Non accanirsi
a tenere in vita
il dolore»*

12

GIORNI DI SCIOPERO
della fame dei Radicali
a sostegno della richiesta
di eutanasia formulata
da Piergiorgio Welby

30

GLI ESPERTI
che dovranno presentare le
linee guida del piano nazionale
per le cure palliative entro
la prossima primavera